

# VareseNews

## Il “farmer market” di Castellanza tra sogno e realtà

**Pubblicato:** Sabato 3 Marzo 2012

Sono ormai diversi anni che **la vecchia sede Esselunga di Castellanza** è vuota e inutilizzata ma c'è chi sta pensando a come sfruttare quel grande immobile che è tra le disponibilità del comune. L'associazione “**noi amiamo Castellanza**” da tempo sta meditando sulla realizzazione di un mercato diretto dagli agricoltori, un **cosiddetto farmer market**. Negli scorsi mesi il gruppo si è mobilitato «contattando i vertici di Coldiretti – spiega il presidente **Giuseppe Ghiringhelli** – che si sono mostrati molto interessati» e anche il comune «è stato possibilista». E' nata così la necessità di informare la cittadinanza del progetto convocando un **incontro per mercoledì 7 marzo alle 21** nella sala conferenze della biblioteca civica (piazza Castegnate 2). Durante la serata intervengono Paolo Sessa e Francesco Goffredo, responsabili di alcuni progetti di **Coldiretti**, **Alberto Lubiali**, direttore di un'azienda agricola di Villa Cortese e Loredana Parini Kelly che racconterà il modello dei Farmer Markets americani.

«Il nostro progetto vuole essere **un incubatore per rilanciare la filiera produttiva**» spiegano i promotori, che però non si limiterà al solo punto vendita dei prodotti direttamente da parte dei produttori ma si candida a diventare «centro logistico di **Coldiretti**, casa per Gruppi di Acquisto Solidale e sede di realtà imprenditoriali alternative».

L'incontro è quindi il primo passo **che potrebbe portare a Castellanza una realtà importante e innovativa** «che creerà nuova occupazione e contrasterà l'aumento dei prezzi». Il gruppo è già pronto a pensare al business plan per mettere nero su bianco la proposta, i costi e le potenzialità e iniziare **il confronto diretto con l'amministrazione**. Anche il sindaco **Farisoglio** è stato personalmente invitato all'evento perché l'associazione, che gravita in zona PD, non vuole che la strada al progetto venga sbarrata per pregiudizi politici. «Ci appelliamo **quindi alla responsabilità dell'amministrazione** per valutare la proposta così com'è e non per chi la promuove», chiosa Ghiringhelli.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it